

Valle di Sole | Piano finanziario da 1 milione

Rete delle riserve Alto Noce Il progetto diventa operativo

VALLE DI SOLE - Com'era atteso, la giunta provinciale ha approvato, nella seduta di lunedì scorso, la delibera di costituzione della rete delle riserve Alto Noce, un primo passo decisivo che porterà alla nascita del Parco fluviale. Dopodiché tutti i comuni della valle che hanno sottoscritto l'accordo di programma - fa eccezione il Comune di Terzolas che non vi ha aderito -, potranno nominare il comitato di gestione. Comitato che avrà un anno di tempo per redigere il progetto di parco.

Viene a compimento così un percorso unitario avviato dai Comuni di Vermiglio, Pejo, Ossana, Pellizzano, Mezzana, Commezzadura, Dimaro, Monclassico, Croviana, Malé, Rabbi, Terzolas (che non ha poi aderito all'accordo di programma) Caldes e Cavizzana, e recepito nel Piano territoriale della Comunità della Valle di Sole, firmataria dell'accordo assieme al Consorzio dei Comuni del Bim dell'Adige, all'Asuc di Arnago e all'Asuc di Monclassico.

Per la realizzazione e per il funzionamento ordinario della Rete di Riserve è prevista l'attivazione di diversi canali

di finanziamento: cofinanziamento triennale da parte della Comunità della Valle di Sole per 150.000 euro (50.000 anno); cofinanziamento triennale da parte del Consorzio BIM dell'Adige per 240.000 euro (80.000 anno); cofinanziamento da parte della Provincia di 150.000 euro; ricorso alle misure del Piano di Sviluppo Rurale per un importo pari a 405.500 euro.

